

V5

p. 547

# Index

Quaderni camerti di studi romanistici  
International Survey of Roman Law

*estratto*

24  

---

1996

JOVENE EDITORE NAPOLI

*Repertorium nominum gentilium et cognominum Latinorum* curaverunt Heikki Solin et Olli Salomies, Editio nova addendis corrigendisque augmentata, « Alpha-Omega. Reihe A. Lexika, Indizes, Konkordanzen zur klassischen Philologie, 80 » (Hildesheim-Zürich-New York, Olms-Weidmann, 1994) p. x, 508. [ISBN 3-487-07986-0. DM 148,-].

Complemento di W. Schulze, *Zur Geschichte lateinischer Eigennamen* (Neuauflage Hildesheim 1991), l'utilissima opera è un indice di tutti i gentilizi e i cognomi latini conosciuti, con 31 nuove pagine di « Addenda und Corrigenda » rispetto all'edizione del 1988, repertorio di consultazione oramai abituale per gli antichisti. Nuovi nominativi o errori possono essere segnalati ai curatori presso Institutum Classicum, PL 4 (Vuorikatu 34), FIN-00014 Universitas Helsingiensis (Finlandia).

Karl-Wilhelm Weeber, *Alltag im Alten Rom. Ein Lexikon* (Zürich, Artemis & Winkler, 1995) p. 447. [ISBN 3-7608-1091-8].

Lessico illustrato della vita quotidiana a Roma in 213 lemmi tedeschi (da « Abendessen » a « Zoo »), ciascuno corredato di indicazioni essenziali di fonti e bibliografia. Utile.

V. OPERE GENERALI E DIDATTICHE (INTRODUZIONI, MANUALI, PROFILI, TRATTATI DI STORIA, LETTERATURA E DIRITTI ANTICHI).

Michael von Albrecht, *Geschichte der römischen Literatur. Von Andronicus bis Boethius*. Mit Berücksichtigung ihrer Bedeutung für die Neuzeit, I-II, Zweite, verbesserte und erweiterte Auflage (München-New Providence-London-Paris, K.G. Saur Verlag, 1994) p. xviii, 704; xiv, 705-1466. [ISBN 3-598-11198-3].

Seconda edizione, in due volumi, di un'opera d'ampio respiro, di storia della letteratura latina, dal III secolo a.C. al VI secolo d.C., articolata in quattro « Epochenkapitel », dedicati rispettivamente all'età repubblicana (cap. II), all'età augustea (cap. III), alla prima età imperiale (cap. IV) ed alla media e tarda età imperiale (cap. V). Ogni capitolo si apre con una visione d'insieme dell'arco di tempo considerato: sulla base di una trama storica che ne definisce i caratteri essenziali, l'a. individua, volta per volta, origini dell'attività letteraria, influssi greci e generi, soffermandosi su analisi linguistiche e stilistiche. Segue la individuazione specifica, all'interno della distinzione tra mondo della prosa e mondo della poesia, dei singoli generi e dei singoli esponenti. A conclusione di ogni capitolo, dettagliata, una nota bibliografica. La trattazione, rigorosamente diacronica, si colloca tra un capitolo d'apertura (cap. I), sulle circostanze dello sviluppo della letteratura latina, ed un simmetrico capitolo conclusivo (cap. VI) sulle circostanze e le vicende della tradizione manoscritta. Seguono utilissimi: una appendice bibliografica con un elenco delle abbreviazioni delle riviste, un indice analitico dei nomi e degli argomenti e una tavola cronologica. L'opera ha il lodevole pregio di sottolineare l'aspetto internazionale della letteratura latina, « die Mutter der europäischen Literatur ».

La sua diffusione non vi appare come mera sopravvivenza storica, bensì come linfa di nuovi impulsi letterari. Di particolare interesse ed utilità, anche nei riferimenti bibliografici, sono le parti sui giuristi romani e sulla letteratura giuridica dell'età repubblicana, sintetica ma incisiva, suddivisa in rapidi paragrafi (p. 491-507). Dell'attività dei giuristi l'a. sottolinea il lucido pragmatismo che si rispecchia nella semplicità e nella chiarezza dello stile. Seguono riflessioni sul problema dell'influsso della cultura greca e sul dualismo tra moderazione (« Überbescheidenheit ») e autoesaltazione (« Selbstüberschätzung »). Dopo avere individuato, per l'età arcaica, i caratteri tipici della letteratura giuridica nell'arcano formalismo e nel ritualismo sacrale dell'attività sacerdotale, si indica già nella redazione delle XII tavole e nella loro *interpretatio* un primo processo di laicizzazione del sapere giuridico. Seguono brevi riflessioni sulla validità dei primi scritti giuridici e sull'attività di Appio Claudio Cieco e del suo scriba Flavio, nonché sulla creazione dei primi *responsa* e commentari. Un'importante funzione dei giuristi è vista anche nell'adattamento del diritto delle XII tavole alle esigenze della società in evoluzione e negli esperti consigli dati al fine di nutrire la prassi pretoria e le delibere senatorie. Breve, infine, un riferimento ai più noti giuristi della tarda repubblica e una nota conclusiva in cui si sottolinea l'inesistenza, nella scienza giuridica romana, di un reale sistema razionalmente fondato e di una dottrina unitaria nell'interpretazione delle leggi e dei negozi giuridici (« Trümmerfeld »). Segue una riassuntiva trattazione dei giuristi nel principato di Augusto e delle scuole di diritto (p. 701-704); nonché della letteratura giuridica nell'età tardoimperiale e del dominato fino all'età giustiniana (p. 1190-1209). Ora, v. anche la traduzione italiana (Torino, Einaudi) segn. *infra*. [VALERIA CARRO]

Michael von Albrecht, *Storia della letteratura latina. Da Livio Andronico a Boezio*. Volume primo, « Biblioteca Studio, 11 »; Volume secondo, « Biblioteca Studio, 19 » (Torino, Giulio Einaudi editore, 1995) p. xl, 644; ix, 645-1300. [ISBN 88-06-13860-X. Lit. 46.000; ISBN 88-06-13890-1. Lit. 48.000].

Traduzione di Aldo Setaioli dell'imponente trattazione, sulla quale v. *supra* la segnalazione di V. Carro. Nel vol. I, la prefazione e i cap. I e II. Nel vol. II si prosegue con i successivi due capitoli. Entrambi i tomi sono forniti di un'appendice bibliografica a cura di Rita Degl'Innocenti Pierini, « rivolta in particolare al lettore italiano ». Il tomo conclusivo è previsto per febbraio 1996.

Heinz Bellen, *Grundzüge der römischen Geschichte, Erster Teil. Von der Königszeit bis zum Übergang der Republik in den Prinzipat, 2., durchgesehene Auflage* (Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 1995) p. viii, 245. [ISBN 3-534-02726-4].

Per la 1ª ed., *Index* 23 (1995) 634.

Leonardo Benevolo, *Storia della città. 1. La città antica*, « Grandi opere » (Roma-Bari, Gius. Laterza & Figli, 1993) p. iv, 321. [ISBN 88-420-4214-5. Lit. 48.000].